



CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

16 DICEMBRE 2022



Retrospectum
il mondo
con gli occhi
di Bob Dylan al
Maxxi di Roma
fino al 30 aprile

MONICA ACCI pag. 32



SIRACUSA
Italia-Garozzo
botte mediatiche

Franca FIORETTI pag. 30

AUGUSTA
«A Monte Tauro
incuria e pericoli»

ANITA SERRA pag. 31

VITTORIA
E' «guerra» dei rifiuti
e l'impresa non ci sta

GIUSEPPE LA LITA pag. 33

RAGUSA
Fdi incontra Cassi
l'accordo è vicino?

LEONIA GONZALEZ pag. 30

www.lasicilia.it | 0932 444111 | 0932 444112 | 0932 444113 | 0932 444114 | 0932 444115 | 0932 444116 | 0932 444117 | 0932 444118 | 0932 444119 | 0932 444120

LA SICILIA

77^o
1945-2023



Siracusa | Ragusa

VENERDI' 16 DICEMBRE 2022 - ANNO 78 - N. 346 - € 1,00

(QUOTIDIANO FONDATO NEL 1945)

«GIOVENTÙ FUMATA»

**Drogati perché depressi
«Ascoltiamo i ragazzi
non sanno relazionarsi»**

LEONIA GONZALEZ pag. 7

RETATA A CATANIA

**Punito per la coca sparita
Dai clan fuochi d'artificio
per il ritorno a casa del boss**

VITTORIO ROMANO pag. 8

L'INGIUSTA DETENZIONE

**Il pg «gela» Contrada
«Nessun risarcimento»
E l'ex 007 sbotta in aula**

GIUSEPPE LA LITA pag. 9

Per Soumahoro e Qatargate inchieste avanti

Gli scandali. Indagata anche la moglie
del deputato. Giorgi «gola profonda»

VALENTINA BIANCHI, GABRIELLA SANTORO pag. 4-5

L'ODORE DEI SOLDI

Gestione rifiuti e cemento selvaggio
business di 8,8 miliardi per le mafie
Sicilia tra le regioni più esposte
e sui controlli commissione ferma



GIUSEPPE BIANCHI, SILVANA DI FROSINONE pag. 1-3

INDIGESTO

Eva Kallós fa il cambio di stagione ed in un vecchio
capotto trova 10.000 € in contanti

Silvia Pizzini

LAGARDE (BCI) ALLO SCONTRO CON L'ITALIA SUL MES

**Manovra, altro taglio al Reddito
Superbonus 110% al 31 dicembre**

TERESA DI MARCO pag. 6-10

Ragusa

VENERDÌ 16 DICEMBRE 2022

Redazione: piazza del Popolo, 1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it



SANITÀ

Anestesiisti, futuro nero
l'allarme del sindacato
«In provincia peggiorerà»

E' l'Aaroi-Emac a mettere in evidenza la gravità della situazione negli ospedali iblei: «E tra poco ci saranno pure tre pensionamenti».

GIUSEPPE LA LOTA pag. XVII

COMISO

Prova a disfarsi della droga e scappa
i poliziotti catturano un 34enne

ANTONELLO LAURETTA pag. XVI

SANTA CROCE

Beccato mentre rubava in una casa
i carabinieri fermano un 24enne

MICHELE FARINACCIO pag. XVI



CINEMA

Il Vittoria peace film fest
rende omaggio a Giardina
Iniziato ieri il Costabilea

Fermento nel mondo della celluloido
in provincia. Con una serie di
appuntamento di rilievo. Domenica
la premiazione a Ragusa del regista
Emanuele Crialesse.

CITINO, D'AMATO pag. XVIII

«Rifiuti, abbiamo agito in modo corretto»

Vittoria. L'impresa che gestisce l'igiene ambientale in città replica punto per punto alle accuse del sindaco
«Sul fronte della legalità, sono arrivati dei riconoscimenti e risultiamo tra le migliori eccellenze italiane»

Secondo la Roma
Costruzioni «è
opportuno che
i cittadini si
facciano una idea
sull'accaduto»



La grande polemica che riguarda la questione rifiuti in città non accenna a placarsi. E, dopo le accuse del sindaco, Francesco Aiello, stavolta è la ditta che gestisce il servizio di igiene ambientale, la Roma Costruzioni, a fare sentire la propria voce, smontando punto per punto le accuse che le sono state rivolte. «Sul fronte della legalità - dice - abbiamo ottenuto una serie di riconoscimenti e risultiamo tra le migliori eccellenze italiane in questo ambito. E' opportuno che i cittadini si facciano una idea su quanto sta accadendo».

GIUSEPPE LA LOTA pag. X

BANCHI & LADRI



La sequela di furti registratisi negli istituti scolastici di Acate ha spinto docenti e alunni a promuovere la marcia per la legalità Partecipata l'iniziativa di ieri con cori unanimi di indignazione

VALENTINA MACI pag. XVIII

VITTORIA

Il sindaco presenta
il Piano urbanistico
«Un nuovo slancio
per la nostra città»

NADIA D'AMATO pag. X

RAGUSA



FdI ribadisce a Cassì
«Pronti a correre
ma soltanto se c'è
il nostro simbolo»

LAURA CURELLA pag. XVI

Ragusa. Slitta all'udienza straordinaria dell'11 gennaio la discussione e la sentenza sul clamoroso caso Il padre naturale di Vittorio Fortunato incapace di intendere?

SALVO MARTORANA

RAGUSA. È slittata all'udienza straordinaria dell'11 gennaio, vista la complessità della materia, la discussione e la sentenza davanti al Tribunale per il caso del piccolo Vittorio Fortunato, il neonato per il quale - secondo l'accusa - il padre naturale, un commerciante di Ragusa, inscenò l'abbandono e il ritrovamento il 4 novembre del 2020. L'uomo deve rispondere di abbandono di minore. L'ultima udienza davanti al Gup, Andrea Reale, è stata dedicata al consulente di parte, Maurizio Sittinieri, dal momento che il legale del macellaio, l'avvocato Mi-



Il piccolo dopo il ritrovamento

chele Sbezzi, ha chiesto la celebrazione del rito abbreviato condizionato.

Secondo la perizia del professionista, il padre naturale del bambino ha avuto un comportamento irrazionale, dettato da una momentanea incapacità di intendere. Una azione, quella di simulare l'abbandono del neonato, che sarebbe stata causata da uno squilibrio psichico dovuto all'improvvisa rivelazione che quel neonato era suo figlio - circostanza che aveva appreso quando la ex compagna gli chiese aiuto. Quando lui la raggiunse, si trovò davanti al fatto che la donna aveva appena partorito in casa. Lo stress inaspettato e improvviso dovuto alla cir-

costanza, compromise la sua capacità di agire razionalmente. Su questo punta la difesa dell'uomo che ha sostenuto di non avere mai, di fatto, abbandonato il piccolo. La donna è stata rinviata a giudizio per concorso nel reato. Prima udienza il 6 aprile. Intanto anche la Cassazione, 1ª sezione civile, ha dato ragione alla mamma di Vittorio Fortunato, difesa dall'avvocato Angelo Iemmolo. Con una ordinanza, depositata martedì, ha rigettato il ricorso del tutore avverso la sentenza della Corte di Appello di Catania che aveva annullato la sentenza del Tribunale per i minorenni dichiarativa dello stato di adottabilità del minore. ●

ISPICA



Il sindaco Leontini
rimodula le deleghe
e la vice Franzò
decide di lasciare

MARIACARMELA TORCHI pag. XVI

Aiello: «I nuovi indirizzi del Pug per ridare un altro slancio a questa città»

NADIA D'AMATO

VITTORIA. Conferenza stampa, ieri, convocata dal sindaco, Francesco Aiello, nella Sala degli Specchi, per illustrare gli obiettivi raggiunti e indicare le prospettive future sull'assetto urbanistico della città, alla luce delle nuove normative sul Piano urbanistico generale (Pug).

Aiello ha sottolineato il carattere straordinario dell'incontro che «intercetta uno dei nodi più oscuri, più gravi e più aggrovigliati degli ultimi 20 anni di storia amministrativa della città, che però è uscito stranamente dalle pagine e dalle considerazioni anche del recente scioglimento e della gestione, negli anni successivi, dell'ente. Questa è già una stranezza, una singolarità che io mi permetto di sottolineare perché, in realtà, se fatti gravi c'erano, questo della gestione degli strumenti urbanistici rappresentava uno dei punti più gravi che la città in



Ciccio Aiello ed Elio Ciciarella

quel momento manteneva».

«Anche le opposizioni - dichiara Aiello - si accorgono solo ora, che io mi sto muovendo, della situazione. In una interrogazione hanno dichiarato che la città è priva di Prg dal 2018. In realtà c'è, solo che non ha i vincoli urbanistici che in qualche modo sono

decaduti nel 2007. È un Piano utilizzabile solo in parte. Già nel 2015 l'Amministrazione Aiello aveva dato ulteriore incarico al progettista di preparare gli atti della variante generale per portarla in Consiglio comunale rapidamente. Questo non è accaduto».

«La variante generale - aggiunge Aiello - è stata approvata dalla Giunta Moscato ma è ferma allo schema di massima. La procedura di approvazione e di pubblicazione non si è fatta. Abbiamo quindi: un piano in vigore solo per la parte delle zone B e C; le zone bianche, lasciate aperte; una variante approvata e messa nel cassetto. Tutto questo veniva però chiamato 'normalità'. Non potevamo sopportare questa situazione, da qui la scelta di revocare questa variante e cercare di evitare di scaricare sull'attività urbanistica e edilizia della città questo scompenso. Si stabilisce quindi un indirizzo: la pianificazione sulle zone bianche può avvenire con la singola

richiesta. L'Amministrazione non è però arbitro, quindi, decide di trattare l'argomento in Consiglio. Qui è ancora in attesa. La norma prevede, infatti, che l'Amministrazione possa direttamente valutare se questo diritto può essere riconosciuto. Il tutto seguendo anche quanto fatto dai Commissari e in linea con la legge istitutiva del Pug. Stacciamo la spina con il vecchio piano, che rimane in vigore, per la parte che può e che viene gestito per la parte delle zone bianche con i criteri direttivi dei quali vi ho parlato e si va avanti. Questa è la scelta nuova, importante, che noi abbiamo finora tenuto sottotono».

«Vogliamo cominciare a introdurre a Vittoria - aggiunge Aiello - anche il Piano paesistico urbano e il piano del verde urbano dato non se ne parla e secondo me è una lacuna. In questo modo rimedieremo a quanto fatto per moda o per ignoranza, come la posa dei ficus in via Bixio».

Ragusa Provincia

La «guerra» dei rifiuti «Smontiamo le accuse un punto dopo l'altro»

Vittoria. Roma Costruzioni replica alle affermazioni di Aiello
«La legalità? Ritenuti tra i migliori in Italia. Per noi è cruciale»

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. La Roma Costruzioni dice la sua verità sulla querelle rifiuti, definita «una brutta storia che merita chiarezza». L'ente gestore ribatte punto per punto alle accuse del sindaco. «È doveroso replicare alle dichiarazioni pubbliche del sindaco - esordisce - così da permettere ai cittadini di conoscere la versione gestore, al quale non può essere negato il diritto a un pieno contraddittorio affinché gli utenti possano conoscere il modus operandi della stessa ditta, improntato su legalità, trasparenza e rispetto delle norme contrattuali e di legge».

Cos'è il «punto M» in materia di rifiuti urbani? Lo spiega bene l'azienda. «Sono i «Punti di monitoraggio» citati più volte da Aiello, il quale ha lasciato intendere che vi fosse una volontà aziendale diretta a far crescere il numero di discariche, così da lucrare sul servizio. I punti M infatti non rientrano fra i servizi previsti dal capitolato e, in quanto tali, determinerebbero un conseguente pagamento extra da parte del Comune. Questo al pari di un eventuale ordine di servizio su bonifica extra di un'area divenuta discarica o microdiscarica, che verrebbe comunque liquidata dal Comune separatamente dal servizio ordinario. Appare dunque ovvio che la Roma Costruzioni non abbia alcun interesse né ad alimentare le discariche a cielo aperto né tantomeno a ostacolare la realizzazione dei punti M, ai quali l'azienda ad oggi si è opposta soltanto per non permettere ai cittadini incivili di continuare a sporcare quelle aree che verrebbero ripulite dal gestore del servizio con conseguente costo a carico dei cittadini virtuosi».

L'altro argomento la divisione delle aree territoriali da parte dei gestori del servizio rifiuti. «In ordine a questo punto - dice l'azienda - il sindaco asserisce che vi sia una regia che stabilisce le sorti delle gare d'appalto attraverso

presunte turbative d'asta e/o loggia massonica e/o consorteria mafiosa, includendo potenzialmente nella mischia anche Ciclat/Roma Costruzioni. Ebbene, la mission della Roma Costruzioni è incentrata sulla legalità, al punto da aver denunciato in ogni sede qualunque forma di malaffare. L'azienda, infatti, è stata premiata fra le 100 eccellenze italiane in ambito ambientale. Nonostante questo, però, si continuano a muovere nei nostri confronti accuse false e gravissime, alle quali è necessario rispondere sempre nell'interesse dei cittadini e al fine di tutelare la verità».

L'accusa sulla mancanza di mezzi nuovi merita un altro capitolo. «La Roma Costruzioni ha cominciato il



servizio sotto riserva di legge e l'avvio della fase di start up è coincisa con l'elezione della nuova amministrazione, alla quale è stato rappresentato fin da subito di valutare eventuali modifiche nei limiti previsti dalla norma di legge confacenti magari a un proprio indirizzo programmatico. Nonostante i silenzi, l'azienda ha sollecitato più volte gli uffici competenti, inviando un abbondante numero di note puntualmente non riscontrate o sulle quali l'amministrazione ha sempre preso tempo. Soltanto nell'ottobre 2022 si è avuta una risposta circa l'obbligo di acquisto dei mezzi, ricevuta la quale, la società ha immediatamente sottoposto i preventivi, trasferendo i primi venti mezzi nuovi».

Domani il Comune parlerà di rifiuti nel corso di un convegno dove l'azienda non è stata invitata. «Come mai il gestore non è stato invitato al convegno? Poteva essere l'occasione per un sano dialogo tra le parti finalizzato a sensibilizzare la collettività: naturalmente è ben accetto anche un invito tardivo». Infine la questione dei pagamenti. «L'amministrazione di Vittoria, da un lato, liquida il 10% dell'anticipazione contrattuale del primo anno e, dall'altro, detrae mensilmente il rateo in misura pari al 20%. Se la tematica non è un'opinione, l'amministrazione unilateralmente, da un lato, non paga e, dall'altro - quando lo fa - recupera i costi detraendo illegittimamente una quota superiore».

VITTORIA: LA DENUNCIA DI ITALIA VIVA

«La rete stradale è sempre peggio: un colabrodo Si intervenga subito prima di danni irreparabili»

VITTORIA. “È necessario intervenire immediatamente, prima che si verificano altri danni”. Così Italia Viva Vittoria che punta l'attenzione sulla condizione del manto stradale cittadino. “Non ci sono dubbi - dichiara in particolare la consigliera comunale Sara Siggia -: il manto stradale sul territorio comunale di Vittoria è diventato troppo pericoloso. Il peggioramento dopo le ultime precipitazioni atmosferiche. Se prima il problema poteva risultare secondario, da qualche tempo a questa parte è diventato impossibile non parlarne e fa specie come nessuno, in seno alla maggioranza, sollevi la questione. Ricordiamo tutti quante e quali, in proposito, promesse erano state fatte in campagna elettorale”.

“Il problema della sicurezza stra-



I danni dopo una buca

dale non riguarda solo l'incolumità di auto e persone - aggiunge - ma diventa questione economica quando decine e decine di cittadini chiedono, a buona ragione, il risarcimento dei danni all'ente”. Sulla questione interviene anche la coordinatrice, Valentina Tagliarini: “Se prendiamo ad esempio la Sp 112, per intenderci l'arteria che collega il Mc Donald's

(frequentatissimo da ragazzini in motorino) allo stradale di Alcerito e al mercato ortofrutticolo, ci rendiamo conto di quanto sia diventato impraticabile tale tratto di strada e chiediamo che la circolazione stradale proprio in quella zona sia chiusa al traffico nelle more di un rifacimento totale del manto che ogni giorno distrugge autoveicoli e autocarri che passano di lì per recarsi al lavoro e per guadagnare quelle somme che poi serviranno a riparare quegli stessi automezzi. E che non si continui a dire che la colpa è di quelli di prima e prima ancora perché il problema è adesso ed è adesso che va affrontato senza pensare di mettere la testa sotto la sabbia come gli struzzi”.

N. D. A.

IL 23 DICEMBRE ALLE CIMINIERE

Il sax di Francesco Cafiso in duo con Mauro Schiavone



Francesco Cafiso in duo con Mauro Schiavone sarà ospite della rassegna Class Club 2022-23

Prosegue, con grande successo di pubblico, la rassegna concertistica Class Club 2022-23 che vedrà anche quest'anno la presenza di artisti di fama nazionale ed internazionale. Il 23 dicembre sarà la volta di Francesco Cafiso in duo con Mauro Schiavone. Cafiso ormai, è una certezza assoluta nel Jazz italiano e non solo. Ormai e con merito universale è radicato dentro il panorama jazz come il miglior Sax di tutti i tempi. Da circa un anno e mezzo vive a New York anche per arricchire il suo bagaglio di esperienze lavorative, artistiche ed umane. «Tornare in Sicilia ed in particolare a Catania, che reputo la mia seconda casa, è sempre un immenso piacere ed una grande emozione - dichiara Cafiso - città dove ho iniziato con le mie prime esperienze nel percorso artistico e professionale. In concerto sarò insieme all'eccellente pianista Mauro Schiavone con spazio dedicato agli standard internazionali, ai brani di mia composizione, all'interplay, all'improvvisazione e tanto divertimento insieme al numeroso pubblico che auspico».

Mauro Schiavone dal 2013 suona nei più importanti festival nazionali ed internazionali, soprattutto in duo, insieme al sassofonista Francesco Cafiso, per il quale ha anche arrangiato composizioni per i lavori discografici "Contemplation" e "La Banda", registrati a Londra e New York ed eseguiti dalla London Sym-

phony Orchestra, Marcus Gilmore e Linda Oh. Nel 2018 ha pubblicato il suo disco in trio con Pietro Ciancaglini e Adam Pache, dal titolo "Pixel", distribuito dalla E-Flat. Nel 2020 esce il lavoro discografico di Francesco Cafiso intitolato "Irene Of Boston" con la collaborazione della London Symphony Orchestra.

«Si riparte proprio da Catania per Francesco Cafiso, dove nel 2019 e 2020 furono raggiunti importanti sold-out di pubblico nei concerti al Teatro Stabile - dichiara il direttore artistico Giuseppe Costantino Lentini per Inside Produzioni - già da questa estate abbiamo ripreso fortemente il percorso d'impresa con la musica ed i concerti live. Questa che propongo sarà l'ottava stagione, in versione invernale, che vedrà un totale di dieci concerti stavolta nel sito de Le Ciminiere di Catania, che ci è stato affidato per questa rassegna e che vedrà oltre a Francesco Cafiso anche altri importanti nomi, che vorrei citare: Paolo Vivaldi, Danilo Rea, Michael Rosen con Seby Burgio, Gegè Telesforo, Roberta di Mario con Giovanna Famulari, Jany Mcpherson, Patrizia Laquidara con Tony Canto, Enrico Pieranunzi, Joyce Elaine Yuille con Marc Abrams. La mia immensa e profonda passione per la musica in sinergia e collaborazione con i management di artisti così importanti, permette di offrire ancora una volta una grande proposta musicale alla mia Catania e non solo».

Vittoria. E' l'unica in provincia ad averlo ottenuto Sanzone ha conseguito il titolo Fids di ufficiale di gara-presentatore A

VITTORIA. Ancora conquiste e riconoscimenti per Desiré Sanzone (nella foto), ballerina vittoriese che, da qualche anno, ha deciso di abbandonare il mondo delle gare ed affrontare altre sfide. La stessa ha conseguito, di recente, il titolo di ufficiale di gara-Presentatore di livello A Fids (Federazione italiana danza sportiva) che le dà l'abilitazione alla presentazione di competizioni nazionali. Sanzone, 27 anni, è l'unica donna in provincia di Ragusa ad avere questo titolo ed è la seconda in Sicilia. È inoltre fra le più giovani ufficiali di gara d'Italia. Prima di appendere le scarpette al chiodo ha conquistato numerosi titoli regionali, nazionali e mondiali. Tra gli altri, in coppia, ha conquistato il titolo di campionessa italiana nella categoria "Syncro Chacha", classe U-over 16- per ben due anni: 2014 e 2015. Oggi ha



una palestra con annessa scuola di ballo a Comiso, la "Come Dancing & Fitness".

«La danza - dichiara - riveste da sempre un ruolo fondamentale nella mia vita. Grazie al sostegno dei miei genitori ho iniziato a studiare ballo quando avevo solo 3 anni e non mi sono più fermata. Fare della propria passione un lavoro è una fortuna che non tutti hanno».

N. D. A.

➔ Domani in casa un'altra sfida che potrebbe risultare cruciale. In arrivo l'ostico Priolo

ANDREA LA LOTA

VITTORIA. Il Vittoria torna a sorridere. E lo fa con i gol del suo nuovo centravanti Ousman Bojang. Che servisse una spolverata alla casella d'attacco era fin troppo evi-

I gol di Ousman Bojang ringalluzziscono il Vittoria

dente, ma che l'ex attaccante comissano riuscisse ad integrarsi e rivitalizzare in così breve tempo l'intero reparto non era affatto scontato. Perché prima dei due gol (pesantissimi) del neocalciatore biancorosso, bisogna ricordare che il Vittoria non riusciva ad andare a segno in campionato dallo scorso 23 ottobre, precisamente nella gara d'esordio al "Cosimo" contro lo Scicli terminata 1-1 con rete di Nei.

Insomma uno score non certo positivo, ma al quale oggi la squadra sembra essere riuscita a rime-

diare per mano dei suoi nuovi tre attaccanti. Con Fisichella, Conteh e adesso Bojang, la rosa ha cambiato letteralmente pelle rispetto a inizio stagione, costringendo Fabio D'Agosta ad allontanarsi qualche metro in più lontano dalla porta ed integrando il centrocampo (altro reparto che necessitava sostanza) con l'arrivo di Francesco Barbaro. Dunque ecco i due successi di fila, il primo in Coppa contro il Fulgatore nella gara di andata dei quarti di finale, il secondo in trasferta a Catania sul proibitivo campo dell'Atletico, scivolato adesso al terzo

posto in classifica. E in entrambe le occasioni, a decidere il risultato, i gol di Bojang, che non poteva certo scegliere modo migliore per presentarsi ai suoi nuovi tifosi. In questo modo ci sono le premesse per cercare di fare bene e conquistare una posizione più consona a quelle che sono le ambizioni di una società e di una piazza che ha tutte le caratteristiche per puntare in alta.

Adesso occorrerà attendere il verdetto del campo già dai prossimi incontri. Si gioca domani alle 14,45 in casa contro il Priolo. ●



Il bomber Bojang

Ragusa Provincia

Mancano gli anestesisti «E come se non bastasse la situazione peggiorerà»

La Sanità iblea. L'allarme lanciato dal sindacato Aaroi-Emac Naimo: «Nei nostri ospedali previsti altri tre pensionamenti»

GIUSEPPE LA LOTA

Ai tempi del Covid sono stati definiti "angeli", poi "eroi" e in qualche caso anche "ammutinati". Sono gli anestesisti degli ospedali della Sicilia: in alcuni nosocomi troppi, in altri pochi, stremati dal troppo lavoro, discriminati da una strategia politica regionale che mira a dare ai più ricchi e togliere ai più poveri, la cosiddetta politica che in Sicilia senza giri di parole chiamiamo del "futti cumpagnu".

A sentire l'intervento del sindaco di Militello Val di Catania Giovanni Burtone davanti alla commissione Sanità regionale e all'assessore Giovanna Volo, e a interpretare il comunicato stampa dell'anestesista Jessica Naimo, che opera al "Giovanni Paolo II" di Ragusa, rappresentante del sindacato Aaroi-Emac (Associazione anestesisti rianimatori ospedalieri italiani - Emergenza area critica), Palermo e Catania stanno lavorando di cesello per accaparrarsi entro dicembre tutti gli specializzandi in Anestesia facendo in modo che anche nel 2023 le piccole province, Ragusa inclusa, rimangano senza anestesisti.

Il sindacato vuole che si blocchi lo sblocco delle graduatorie del Policlinico di Catania e Palermo. Bloccare i concorsi espletati dai Policlinici che permetterebbero l'assunzione di tutti gli specializzandi di anestesia di Catania e Palermo danneggiando così le Asp periferiche. Ruggero Razza le aveva bloccate quelle graduatorie, invece adesso corre voce che la Regione voglia sbloccarle affinché Catania e Palermo assumano tutti gli specializzandi di quest'anno. Molto critico l'intervento di Burtone in commissione Sanità. «Il numero chiuso in Medicina va superato da una nuova legge. Per formare un medico ci vogliono 11 anni. I concorsi vanno fatti nel territorio, le città capoluogo hanno già una capienza ampia. La Sicilia è organizzata in maniera diseguale. Il Policlinico di Pa-



Jessica Naimo

lermo ha una copertura del 100% e vuole un altro 10% come fosse il superbonus».

Sembra un appello anche disperato quello della dottoressa Naimo nel manifestare le «condizioni di disagio, in termini di risorse umane, in cui versa l'Asp di Ragusa». La carenza di anestesisti dura da anni ma nessuno riesce a porvi rimedio. «Presso i tre ospedali della provincia ragusana - afferma Naimo - prestano servizio meno della metà dei dirigenti medici di anestesia e rianimazione previsti in dotazione organica. I presidi di Modica e Vittoria sono sguarniti di guardia attiva ostetrica, mantenuta questi mesi estivi solo presso il Gp II esclusivamente con la disponibilità "volontaria" di noi me-



Il quadro relativo agli anestesisti in provincia destinato a peggiorare

dici anestesisti a coprire tutto contravvenendo alle normative contrattuali, nonostante le raccomandazioni della direzione generale al rispetto dell'orario di servizio. Gli anestesisti di Modica sono costretti a prestazioni aggiuntive non più volontarie ma dettate dallo stato di necessità, i primari di Modica e Vittoria da sempre impegnati in corsia, in sala operatoria ed in

pronta disponibilità come i loro dirigenti e di più. L'affidamento ai medici di cooperative esterne si è rilevato fallimentare, turni rimasti scoperti senza preavviso e dirigenti anestesisti costretti a non poter andare a casa e a continuare il turno ad oltranza. La situazione rischia di peggiorare ulteriormente: altri tre pensionamenti sono previsti nei prossimi mesi». ●

Record di nuovi positivi: totale a 1244

Record di nuovi positivi e nuovi ricoveri in ospedale per Covid nelle ultime 24 ore in provincia di Ragusa. Lo annuncia il bollettino Covid dell'Asp di Ragusa di ieri. I positivi al Covid nel Ragusano in totale sono 1.244 (il giorno prima erano 1.148) di cui 1.207 (il giorno prima erano 1.116) si trovano in isolamento domiciliare, 37 ricoverati all'ospedale di Ragusa, Modica, Scicli e Vittoria. I guariti sono 126.943 mentre i morti sono stabili a 638. Ecco i positivi nei Comuni: 21 Acate; 24 Chiaramonte Gulfi; 91 Comiso; 4 Giarratana; 76 Ispica; 230 Modica; 1 Monterosso; 143 Pozzallo; 370 Ragusa; 23 Santa Croce Camerina; 74 Scicli; 150 Vittoria. Sono 37 i ricoverati negli ospedali iblei. E, in particolare, ospedale Ragusa: 11 in Malattie Infettive, 4 in Astanteria, 1 in Terapia Intensiva. Ospedale Modica: 4 in Malattie infettive, 1 in Geriatria, 1 in Ortopedia, 1 in Chirurgia. Ospedale Vittoria: 7 in Medicina, 1 in Area grigia, 4 in Neurologia, 1 in Cardiologia. Ospedale Scicli: 1 in psichiatria.